



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 265 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

Medinwine, al via
la seconda edizione

GIUSEPPE LA LOTA pagina VII

Cavalleria Rusticana a scuola rissa e coltellata tra genitori «Fatto di gravità inaudita»

Da chiarire il motivo della lite tra due papà
La preside. «Colpa del clima violento della città»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA Accompagnano i figli a scuola e dopo s'azzuffano e si prendono a coltellate. Davanti ad altri bambini e genitori terrorizzati. È successo ieri al primo suono della campanella all'Istituto comprensivo "Francesco Pappalardo" poco dopo le 8,30. Docenti, dirigente e personale della scuola erano già nelle loro classi ignare di tutto. I due genitori sono stati identificati e denunciati alla Procura della Repubblica. Il movente che ha scatenato il grave episodio avvenuto in un centro educativo come la scuola, sarebbe legato a futili motivi. Durante la colluttazione uno dei due ha estratto un coltello ed ha ferito l'altro in ma-

niera lieve. Questi si è recato in ospedale, dove è stato medicato, giudicato guaribile in 4 giorni e poi dimesso. Un episodio, a prescindere dalle cause, di una gravità inaudita. E riporta la scuola "Pappalardo" all'attenzione della cronaca: nel 2013 fu teatro della tragica morte della professoressa Gianna Nobile, assassinata dal bidello Salvatore Lo Presti.

Il fatto ha turbato la dirigente della scuola, Daniela Amarù, e tutto il corpo docenti che intorno a mezzogiorno hanno ricevuto la visita di solidarietà da parte della Commissione straordinaria che governa il Comune di Vittoria. Solidarietà alla preside anche dal capo del Provveditorato agli Studi, Viviana Assenza. «Siamo stati



colti di sorpresa - ha dichiarato la dirigente Amarù - Mai avremmo pensato a un evento del genere. È un fatto grave, purtroppo coerente con lo stile della città che ha già fatto registrare casi drammatici. Episodi del genere si verificano anche in altre scuole ed enti pubblici. La mia paura è che si crei un alone di paura tra i genitori e le famiglie, che non ci deve essere perché la scuola è bene organizzata, serena e i bambini so-

no ben vigilati e accuditi. Alla luce di questo fatto chiedo ulteriori rinforzi di custodia agli angoli delle strade. Chi amministrerà Vittoria dovrà farsene carico perché la città non si può lasciare sola».

Anche i quattro candidati a sindaco - Francesco Aiello, Salvatore Di Falco, Piero Gurrieri e Salvo Sallemi - hanno condannato l'episodio ed hanno promesso maggiore sicurezza nelle scuole.

VITTORIA

Qui si magnifica il vino Cerasuolo
Da domani prende il via Medinwine

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Vittoria

Una coltellata nel cortile sotto le classi

Vittoria. Primo giorno di lezioni funestato dalla lite tra due padri che avevano appena accompagnato i figli. E' accaduto all'esterno dell'istituto comprensivo «Pappalardo», dove nel 2013 fu uccisa la prof. Gianna Nobile



La visita dei commissari straordinari Dispenza, D'Erba e Termini alla scuola Pappalardo subito dopo il sanguinoso episodio

Sconosciuti i motivi della lite, indaga la polizia. Solo quattro giorni di prognosi per il ferito

GIUSEPPE LA LOTA

Due papà attenti e premurosi accompagnano i loro bambini a scuola, li fanno entrare e s'azzuffano fisicamente per futili motivi; uno dei due estrae un coltello e manda l'altro all'ospedale. Sotto gli occhi di altri bambini e genitori. Un fatto che lascia basiti i presenti, il corpo docenti e la dirigente dell'istituto Daniela Amarù. E' accaduto nel cortile dell'ingresso laterale dell'istituto scolastico.

Come inizio dell'anno scolastico a Vittoria non c'è male. Un episodio



delinquenziale che non offende solo uno dei migliori plessi scolastici della città, l'Istituto comprensivo "Francesco Pappalardo" di viale Primo Maggio (lo stesso dove nel 2013 si verificò la tragica morte della professoressa Gianna Nobile). Il fatto accaduto ieri mattina manda sotto choc la città intera nel volgere di poche ore e la riporta sotto la cappa mefistofica che la stragrande maggioranza della collettività ipparina non merita. Poco importa la gravità o futilità del movente che ha generato la rissa fra due persone, o della ferita riportata da uno di loro (per fortuna lieve): è gravissimo il gesto rusticano compiuto da due genitori nel cortile di una scuola elementare (centro educativo che prepara la società del futuro) al suono della campanella d'entrata al primo giorno di lezioni. Gli uomini del commissariato di

Vittoria, diretti dal dirigente Alessandro Sciacca, intervenuti nell'immediatezza dell'episodio (essendo una volante in transito da quelle parti) hanno già inquadrate il caso e denunciato alla Procura delle Repubbliche due persone con l'accusa di rissa e lesione provocata da arma da taglio. Giuridicamente non ci sono gli elementi tecnici per fare scattare un provvedimento cautelare, ma solo una denuncia a piede libero. Sarà l'autorità giudiziaria a valutare decisioni da prendere, tenendo conto anche della fedina penale dei due protagonisti del deplorabile episodio.

Dopo l'accaduto, la vittima ferita da arma da taglio s'è recata al pronto soccorso di Vittoria dove i medici hanno constatato la lieve entità del taglio riportato, giudicato guaribile in 4 giorni.

La triade commissariale del Comune, appresa la notizia, s'è recata presso la scuola per esternare la massima solidarietà alla dirigente Amarù e a tutto il personale dell'Istituto. Anche la dirigente del Provveditorato di Ragusa, la vittoriese Viviana Assenza, ha telefonato alla scuola per far sentire la sua vicinanza.

La dirigente Amarù «Grave ma coerente con lo stile vittoriese Dateci una mano»

Al Comune si parla di MedinWine, di musica e cultura quando arriva la eco delle coltellate tra due genitori alla scuola Pappalardo. Ancora quel plesso già martoriato in passato da altri gravi fatti? Il commissario Filippo Dispenza è tra i primi a commentare e a condannare "l'inqualificabile gesto compiuto in un luogo educativo come la scuola elementare. Un gesto deprecabile che offende tutti i vittoriosi per bene", afferma Dispenza.

A mezzogiorno, accompagnato dagli altri commissari Gaetano D'Erba e da Giovanna Termini, si reca in visita all'Istituto per esternare tutta la vicinanza alla dirigente Amarù e al personale della scuola. Anzi, fa di più, chiama gli uffici competenti per mettere a disposizione psicologi a sostegno di bambini e docenti e poi sente al telefono il capo del Provveditorato, Viviana Assenza. Comprensibilmente turbata la dirigente Amarù, che dichiara: "Questo fatto ci ha colto di sorpresa e ci ha lasciato di ghiaccio. Nei mesi estivi siamo stati attivi per far fronte all'emergenza covid. Mai avremmo pensato a un evento del genere. E' un fatto grave, purtroppo coerente con lo stile della città che ha già fatto registrare casi drammatici. Episodi del genere si verificano anche in altre scuole ed enti pubblici. La mia paura è che si crei un alone di paura tra i genitori e le famiglie, che non ci deve essere perché la scuola è bene organizzata, serena e i bambini sono ben vigilati e accuditi. Alla luce di questo fatto chiedo ulteriori rinforzi di custodia agli angoli delle strade. Chi amministrerà Vittoria dovrà farsene carico perché la città non si può lasciare sola".

Immedie e scontate le reazioni della politica e soprattutto dei 4 candidati a sindaco. Chi ha inviato comunicati stampa, chi ha comunicato direttamente via social, sta di fatto che Francesco Aiello, Salvatore Di Falco, Piero Gurrieri e Salvo Sallemi hanno stigmatizzato l'accaduto promettendo maggiore attenzione e più sicurezza nelle scuole.

G. L. L.

SOLIDARIETÀ. Sul posto i commissari comunali poco dopo l'accaduto. E anche la dirigente provinciale telefona

Due mesi fa la ministra prometteva «attenzione»

Poco più di due mesi fa la scuola vittoriese era raggianti per la presenza di Lucia Azzolina, ministro della Pubblica Istruzione. Un anno prima erano stati Luigi Di Maio e Matteo Salvini ad accendere i riflettori sulle scuole di Vittoria dopo il drammatico fatto dei cuginetti D'Antonio. Sì, le scuole hanno ricevuto attenzioni dal punto di vista finanziario, ma su quello della sicurezza e dell'ordine pubblico se succede un fatto come quello di ieri mattina all'Istituto Pappalardo ancora non ci siamo.

Nel suo viaggio siciliano Lucia Azzolina ha visitato scuole dello Zen di

Palermo, della sua città natale Floridia e Portella Ginestra di Vittoria. “Sono qui- disse il 7 luglio la ministra- perché lo Stato è presente e vicino alle situazioni che vivono difficoltà. In questa scuola saranno installati impianti di videosorveglianza”. Parlava di quella scuola, ma a Vittoria gli impianti di videosorveglianza servono in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Perché non è la prima volta che alunni fanno a botte e colpiscono una bidella che vuole dividerli; non è la prima volta che genitori offesi per un rimprovero o un brutto voto dato al proprio figlio

si recano a scuola e prendono a cefoni la docente. Fatti di cronaca di cui ci siamo occupati.

Ieri è capitato al “Pappalardo”, domani può capitare a un'altra scuola, perché fino a quando le promesse dell'installazione degli impianti di videosorveglianza resteranno solo promesse, aggressioni, coltellate, atti di vandalismo e furti di computer e materiale didattico saranno all'ordine del giorno. Sicurezza nelle scuole, argomento di cui parlano spesso, e ora a maggiore ragione, i 4 candidati a sindaco.

G. L. L.



Il ministro Azzolina durante la sua visita a Vittoria

In alto i calici del buon Cerasuolo Ora Medinwine può cominciare

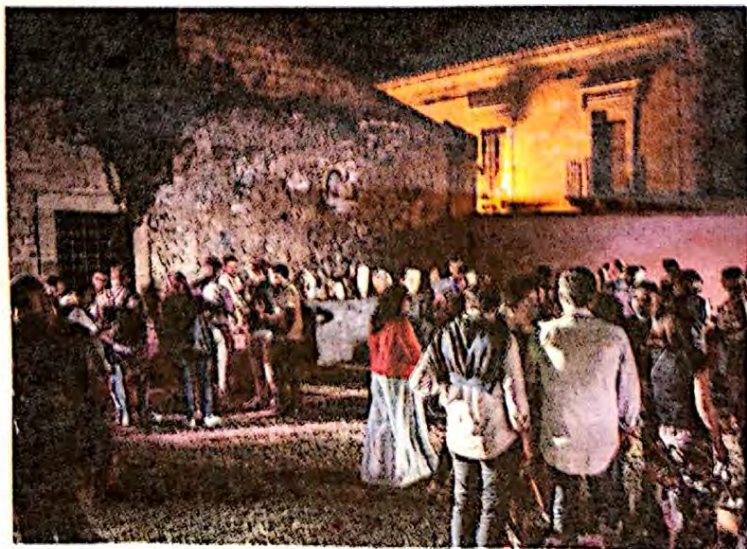


rassegna enogastronomica nel suggestivo cortile di palazzo Iacono. Si alzino i calici del Cerasuolo e si brindi alla rinascita della città di Vittoria, che attraverso il vino, le eccellenze agricole e il Liberty del centro storico non teme confronti. Un programma ricco di eventi, un mixer di degustazioni enogastronomiche e concerti nei dintorni di palazzo Iacono allestiti nel massimo rispetto dei protocolli anticontagio. I particolari di questo

suggestivo fine settimana che attirerà gente dei comuni limitrofi amanti di vino e buona musica, sono stati spiegati nella sala "San Giovanni" del palazzo municipale. Se la Commissione si presenta anche in ritardo ma unita e compatta alla conferenza stampa, significa che l'evento organizzato dalla Vittoria mercati merita molto. Quasi a fine mandato Filippo Dispenza tesse le lodi della partecipata ex Emmaia verso la quale nutriva forti dub-

bi sulla utilità subito dopo il suo insediamento. "Complimenti e grazie alla Vittoria mercati - riconosce il commissario - questi eventi esaltano le potenzialità del territorio vittoriese, dell'ortofrutta e del vino". Sinfonia per le orecchie di Giombattista Di Blasi, Davide La Rosa e l'intero staff che lavora all'interno della partecipata.

E se il parere di Dispenza promuove la Vittoria Mercati, il giudizio di Gaetano D'Erba (il vero trait d'union tra amministrazione e commissione) è da 30 e lode: "Ho trovato qui delle persone splendide, cioè coloro i quali gravitano attorno alla Vittoria Fiere. Con loro abbiamo unanimemente deciso di mantenere gli aspetti positivi e buoni che danno contorno a questa realtà e questa integrità per la campionaria che si è arricchita con altri due eventi: il MediinWine ed il MediinFood. Questo territorio ha un bel futuro grazie a queste persone e questa mentalità". Sulla stessa scia le parole della commissaria Giovanna Termini. "Questa edizione - chiudono Di Blasi e La Rosa - ci consegna un'emozione particolare. Dentro c'è la promozione del territorio, del nostro Cerasuolo, di Vittoria, Scoglitti, ma c'è soprattutto il lavoro di una squadra che ha creduto nella possibilità di fare e continuare: Eleonora Spanalatte, Gianna Bozzali, Rosario Tolaro e Giovanni Carbone sono il team che ha seguito ogni aspetto organizzativo".



L'edizione 2019 di Medinwine e, sopra, la conferenza stampa di ieri

Presentata la rassegna enogastronomica al via da domani

La Commissione «Abbiamo apprezzato molto il buon lavoro svolto da Vittoria Mercati»

GIUSEPPE LA LOTA

Il Covid ha rallentato ma non fermato MedinWine. Giombattista Di Blasi e Davide La Rosa, amministratore e direttore della Vittoria Mercati, hanno mantenuto la promessa fatta durante il piccolo pandemico, con l'assenso della Commissione: "L'evento è rimandato a settembre". Di parola, Domani sabato e domenica 26 settembre sua maestà "Bacco" sarà il protagonista della

Allarme Fp Cgil «Stipendi a rischio? Fate chiarezza»

MICHELE FARINACCIO

Stipendi a rischio al Comune di Vittoria? In una nota inviata al Comune di Vittoria, il segretario generale della Fp Cgil di Ragusa, Nunzio Fernandez con il rappresentante Rsu dell'ente, Giuseppe Salerno, esprime preoccupazione su alcune inquietanti notizie desunte da un breve confronto colloquio di una Rsu con il dirigente della Ragioneria. "Ciriferiamo - scrive la Cgil - ad un recente confronto tra il dirigente sindacale e il dirigente dei servizi finanziari, in occasione di un sollecito di pagamento del salario accessorio riguardante il periodo compreso tra aprile e giugno. In questo caso le proposte di liquidazione erano state regolarmente trasmesse dal settore Ecologia agli uffici di Palazzo Iacono. Purtroppo, la legittima richiesta del



Il palazzo municipale

sindacalista ha ricevuto risposte poco rassicuranti sul buon esito dei pagamenti. Ma l'aspetto più inquietante del ragionamento del dirigente riguardava le rilevanti criticità finanziarie dell'Ente e il riferimento a possibili ricadute, non solo sulle retribuzioni accessorie, ma anche sul pagamento delle retribuzioni ordinarie. Tali dichiarazioni ci preoccupano e non poco perché affermazioni di questo tenore, dovrebbero essere accompagnate da un serio confronto con i sindacati, per non creare allarmi infondati tra i lavoratori e le loro famiglie. Inoltre, pensiamo che una condizione di criticità finanziaria rilevante, tale da intaccare perfino le retribuzioni ordinarie, meriti opportune, preventive contromisure".

Banda delle spaccate, la Corte d'appello ha deciso la conferma di due delle tre condanne di 1° grado

In libertà. Su richiesta della difesa, Meli e Perone sono stati rimessi in libertà

SALVO MARTORANA

La Prima sezione della Corte d'Appello di Catania ha confermato due delle tre condanne emesse nell'ottobre scorso dal Tribunale di Ragusa ai danni di alcuni presunti componenti della "banda delle spaccate" arrestati dalla polizia di Stato nel giugno del 2018 nell'ambito dell'operazione "Ariete 1". I tre vittoriosi sarebbero gli autori dell'assalto ai danni di una gioielleria di Pozzallo, messa a segno la notte tra il 7 e l'8 maggio di due anni fa. Il colpo causò danni per tremila euro e fruttò un bottino di 65.000 euro. La Corte, però, su istanza dell'avvocato Matteo Anzalone, ha rimesso in libertà due di loro; la posizione del terzo imputato è stata stralciata per



Gabriele Meli

un difetto di notifica. La Corte di Appello ha condannato Gabriele Meli, 21 anni, per il furto di una Ford Fiesta usata come ariete e per il colpo alla gioielleria, alla pena di tre anni e

quattro mesi di reclusione e 1.200 di euro di multa; due anni ed otto mesi di reclusione e mille euro di multa sono stati inflitti ad Orazio Perone, 35 anni, per il reato di furto aggravato dei preziosi e per l'evasione dai domiciliari mentre è stato assolto dal furto dell'auto. Sarà giudicato nel mese di marzo dell'anno prossimo invece, Giorgio Stracquadini, 23 anni, condannato in primo grado a due anni e dieci mesi di reclusione e 800 euro di multa per i due furti in agenda, già libero dopo il ricorso al Tribunale della Libertà. Meli e Perone sono stati difesi dall'avvocato Matteo Anzalone. Stracquadini è assistito dall'avvocato Marco Comitini. A suffragio dell'accusa le immagini dei sistemi videosorveglianza.

L'INCIDENTE MISTERIOSO

«Forza Titta, la città è con te»

Sta girando da giorni su internet e sui maggiori canali social, l'hashtag #forzatittatuttavittoriaèconte, per invitare tutta la città - e non solo - ad unirsi in preghiera per il giovane Titta Nicastro, vittima di un incidente stradale lo scorso sabato 19 settembre alle ore 13 circa, sulla strada che va da Roccazzo verso la rotonda dell'aeroporto e che adesso rischia la vita. Un vero "movimento" mediatico per chiedere una "grazia dal cielo" e per cercare di risalire alla dinamica dell'incidente ancora avvolta nel mistero.

MADONNA ASSUNTA

I festeggiamenti sino al 29

Proseguono sino al 29 settembre i festeggiamenti in onore della Madonna Assunta che, però, quest'anno saranno celebrati con una formula diversa.